PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE
DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE

Ambiente e Demanio

N° **12** 16000093 del 14/09/2016 del Registro di Settore

N° 16001516 del 14/09/2016 del Registro Generale

Oggetto:	**DIFFIDA allo scarico nel Vallone San Giovanni (Vallone Faggio) delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione comunale sito in località Rioleto del Comune di Cleto (CS) e SOSPENSIONE dell'autorizzazione RG n. 14001905 del 13/08/2014.** **D.L.gs n.152/06 e ss. mm.ii, Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e L.R. n. 10/1997**

Premesso

- CHE, questo Ente ha rilasciato l'autorizzazione definitiva RG n. 14001905 del 13/08/2014 allo scarico delle acque reflue urbane nel Vallone San Giovanni (Vallone Faggio) provenienti dall' impianto di depurazione comunale sito in località Rioleto del Comune di Cleto, ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 10/97;
- CHE, nelle prescrizioni del suddetto provvedimento autorizzatorio al punto 1. veniva imposto che "lo scarico rispetti i limiti di emissione di cui alla tab. 3 dell'all. 5 del Dlgs. 152/06 e ss. mm. ed ii.;
- CHE, con determinazione dirigenziale RG n.16000520 del 24/03/2016, questo Ente ha diffidato il Comune di Cleto nella persona del Sindaco pro tempore, allo scarico nel Vallone San Giovanni (Vallone Faggio) delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione ubicato in località Rioleto, a causa dell'inosservanza delle prescizioni autorizzatorie di cui al punto 1), per come rilevato dall'ARPACAL su prelievo del 04/02/2016 ed ha assegnato il termine di quindici giorni, a decorrere dalla data di ricevimento della suddetta determina per ripristinare le condizioni tecniche dello scarico e inoltrare i risultati di nuove analisi ARPACAL da cui evincere il rispetto dei limiti di emissione previsti dalla tab. 3 dell'All. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. ;
- CHE, in data 05/08/2016 sono state trasmesse a questo Ente via PEC dall'ARPACAL, le risultanze delle analisi chimico-fisico-batteriologiche effettuate su prelievo del 13/07/2016 all'uscita dell'impianto di depurazione in oggetto e contestualmente copia del verbale di accertamento infrazione amministrativa per la violazione dell'art.101 comma 1 del D.L.gs n. 152/2006 e ss.mm.ii e sanzionato dall'art. 133 comma 1 del medesimo Decreto, in quanto hanno evidenziato il superamento dei limiti di emissione previsti dalla tab. 3 dell'All. 5 alla parte III del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. relativamente al parametro Azoto Ammoniacale e Cloro Attivo Libero;
- CHE, l' A.R.P.A.Cal. ha già provveduto alla notifica del relativo verbale di accertamento di infrazione amministrativa ai trasgressori e agli obbligati in solido e lo trasmetterà, a notifica avvenuta, alla Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente, Catanzaro;
- CHE, pertanto sussistono i presupposti per l'adozione del provvedimento di cui all'art. n. 130 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Per le motivazioni in premessa

VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
VISTA, la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
VISTO, il Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. e ii;
VISTO, il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
VISTA, la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;
VISTO, l'art. 64 dello Statuto dell'Ente;
Visto la L. 241/90 e smi;
Visto lo Statuto dell'Ente;
Visto il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
Visto il Regolamento sui Controlli Interni;
Visto il Regolamento di Contabilità.

Reso sul presente atto:

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni.

DETERMINA

- di diffidare il Comune di Cleto, nella persona del Sindaco pro-tempore in qualità di titolare dell'autorizzazione in oggetto, allo scarico nel "Vallone San Giovanni (Vallone Faggio)" delle acque reflue urbane provenienti dall'impianto di depurazione comunale sito in località Rioleto del Comune di Cleto;
- di assegnare allo stesso il termine di 15 (quindici) giorni, a decorrere dalla data di ricevimento del presente atto, per inoltrare a questo Settore copia di nuove analisi

chimico-fisico-batteriologiche effettuate dall'A.R.P.A.Cal. dalle quali evincere il rispetto della normativa vigente

E CONTESTUALMENTE SOSPENDE

ai sensi dell'art. 130 comma 1 lett b) del D.L.gs n. 152/06 e ss.mm.ii, l'autorizzazione RG n. 14001905 del 13/08/2014 allo scarico delle acque reflue urbane nel Vallone San Giovanni (Vallone Faggio) provenienti dall'impianto di depurazione comunale sito in località Rioleto del Comune di Cleto.

Inoltre, fino all'adozione di un eventuale nuovo provvedimento, venga attivato a valle dell'impianto di depurazione, per come previsto nella prescrizione autorizzatoria n.16 dell'autorizzazione succitata, un apposito sistema di reintegro delle acque reflue trattate, tale da evitare lo scarico delle stesse nel Vallone San Giovanni (Vallone Faggio) ovvero si provveda allo smaltimento delle medesime nel rispetto della normativa vigente in materia.

Trascorso, inutilmente, il suddetto termine saranno adottati i successivi provvedimenti previsti dalla normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm. ed ii., avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla notifica della presente .

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio della Provincia di Cosenza Piazza XV Marzo – 87100 Cosenza.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Sindaco pro tempore del Comune di Cleto, all' A.R.P.A.Cal.- Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'A.S.P. Dipartimento di Prevenzione - U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza ed alla Regione Calabria - Dipartimento Ambiente e Territorio - Catanzaro.

Il Responsabile del Servizio (Ing. Lorella Pezzi)	**Il Dirigente del Settore** (Dott. Giuseppe Nardi)

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal_____

	Il Dirigente della Segreteria (Avv. Antonella Gentile)